

## PRIMA VOLTA PER UN PIZZAIOLO

Franco Pepe sarà  
Cavaliere del Lavoro:  
la nomina da Mattarella

MA PER IL SINDACO VELARDI «C'È UN MESSAGGIO» DIETRO AL FURTO. AL VAGLIO LE IMMAGINI DI VIDEOSORVEGLIANZA

# Raid al Comune di Marcianise: rubati 25 euro

CAIAZZO. Il 2 giugno Franco Pepe (nella foto) sarà nominato Cavaliere del Lavoro. È la prima volta che questa prestigiosa carica al merito viene conferita dal Capo dello Stato, Sergio Mattarella, ad un pizzaiolo, artigiano del gusto. Ad annunciarlo è proprio Pepe in occasione di



**Foodexp**, kermesse che per tre giorni riunisce manager, cuochi e artigiani "visionari". «Ho ricevuto comunicazione dal Quirinale - ha spiegato Pepe - con una lettera del 18 marzo, che porto sempre con me. Sono e rimango Franco, l'artigiano della pizza ma il progetto che ho creato a Caiazzo, nel Casertano, avrà il riconoscimento del Presidente della Repubblica con il conferimento il 2 giugno del titolo di Cavaliere al merito della Repubblica». Il Quirinale darà quindi un premio a un progetto che nato 7 anni fa, oggi offre lavoro stabile e internazionalità a 40 ragazzi nei vicoli del centro storico di Caiazzo, visitato da appassionati gourmet di tutto il mondo. «Noi - ha sottolineato il pizzaiolo campano - non chiudiamo mai e non ci stanchiamo mai di raccontare il territorio. Quello che metto nella pizza loro lo possono conoscere, dal casaro al frantoiano, dal produttore di pomodoro alla rete di raccoglitori di albicocche del Vesuvio. Io porto gli amanti della buona

tavola e della dieta mediterranea a contatto con i miei fornitori e creo reti di qualità. La nostra rivoluzione non è raccontare storie di cibo, ma la verità del prodotto e l'identità della mia pizza che ora rientra anche in un menu funzionale. La medicina infatti segue con molto interesse il progetto perché la pizza è un alimento che arriva a tutto il popolo». La pizza «non è un fast food - ha concluso - ma il cibo che esprime qualità e gioia a prezzi alla portata dei più».

MARCIANISE. Hanno fatto irruzione nella notte nel palazzo del Municipio prendendo di mira il suo ufficio e altri locali (nella foto la porta scardinata). A denunciarlo il sindaco di Marcianise, Antonello Velardi, in un post sul suo profilo Facebook. Ignoti «sono venuti a farci visita - scrive Velardi - sono venuti a far visita al Comune. Non si capisce chi, su mandato di chi, non si capisce che cosa cercavano. Sono entrati nella mia stanza, in quella del segretario, nella mia segreteria, nell'ufficio legale e all'anagrafe - continua - Sono entrati mirati, spero che siano solo dei ladri ma ho i miei dubbi». È di appena 25 euro in contanti il bottino degli ignoti che nella notte si sono introdotti al Comune di Marcianise. Sull'episodio indagano i carabinieri che stanno verificando le immagini registrate dalle telecamere di sorveglianza interne ed esterne. «Hanno toccato carte, hanno rovistato nei

cassetti - dice ancora Velardi - Vabbé, ce lo aspettavamo. Si tratta adesso di individuare non tanto gli esecutori ma i mandanti. In questo raid c'è sicuramente un messaggio. Ci hanno voluto far capire qualcosa». A quanto si ap-

prende dalle prime ricostruzioni, l'episodio sarebbe da classificare come un normale furto, sebbene le indagini continuino. I ladri sono probabilmente entrati al secondo piano del municipio attraverso l'impalcatura accanto al Comune.

